



UILTRASPORTI

Roma, 27 aprile 2009

A: Gruppo Alitalia CAI-AirOne-Eas:
Di Stefano, Depaoli
A: Dipendenti Gruppo Alitalia Cai-AirOne-Eas
p.c.: Presidenza del Consiglio
Sottosegretario Dott. G. Letta
p.c.: Organi di Stampa

Le Segreterie Nazionali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, UglTrasporti tornano a rappresentare con determinazione i problemi di grande rilevanza che riguardano Alitalia CAI.

Ci siamo trovati più volte a denunciare, l'ultima in ordine di tempo il 3 aprile, le reiterate violazioni delle intese di Palazzo Chigi ed il livello inadeguato dei rapporti.

A fronte del peggioramento ormai senza fine dei livelli di servizio e della qualità del prodotto offerto, corrisponde un altrettanto negativo peggioramento del clima tra i lavoratori, vedi le tensioni tra il personale Alitalia ed AirOne determinato da comportamenti aziendali ed un inaccettabile sistematica violazione dei contenuti di merito e dello spirito delle intese complessive di Palazzo Chigi e degli Accordi successivi.

Solo ad esempio citiamo gli atti quotidiani contro Lavoratrici e Lavoratori cui vengono negati i diritti elementari riconosciuti dall'ordinamento giuridico del Paese di valore sociale : Maternità e Paternità, Lavoratori disabili e con Carichi familiari particolarmente gravi, gli atti in spregio degli Accordi che riguardano le diffuse aree di precarietà, i livelli occupazionali e le condizioni retributive sancite a Palazzo Chigi per tutte le categorie del personale di terra, piloti e assistenti di volo.

La desertificazione industriale, con particolare riferimento all'area di Manutenzione, ATITECH e AMS, e la reiterata cessione di attività all'esterno.

Tutti indicatori della volontà del vertice aziendale di perseguire attraverso una strategia di corto respiro, la via dello scontro con i Lavoratori e le OO.SS. che li rappresentano.

Dopo averlo più volte denunciato in sede aziendale e alle istituzioni, le Segreterie Nazionali riunite oggi in segreteria unitaria, deliberano l'unificazione delle singole vertenze in corso attraverso l'apertura della vertenza generale, aprendo formalmente la prima fase della Procedura di Raffreddamento per tutte le categorie dei Lavoratori del Gruppo Alitalia CAI-AirOne -Eas mettendo a disposizione di questa vertenza un pacchetto di 48 ore di sciopero da svolgersi secondo le previsioni di legge nel rispetto delle tutele previste per i passeggeri.

L'apertura di questa vertenza si rende necessaria a fronte della preoccupazione per il futuro di questa impresa e dell'intero sistema del trasporto aereo italiano che rischia di implodere vanificando da un lato i costi enormi sopportati dal Paese e dall'altro gli enormi sacrifici patiti dai Lavoratori Alitalia, con particolare riferimento alle migliaia in cassa integrazione e a tutti gli attuali dipendenti che vedono quotidianamente peggiorare le proprie condizioni di lavoro e mortificata la propria dignità e professionalità.

FILT/CGIL	LE SEGRETERIE NAZIONALI	UILTRASPORTI	UGL TRASPORTI
(M. Rossi)	FIT/CISL (C. Genovesi)	(M. Veneziani)	(F. Alfonsi)